

Codice A1715A

D.D. 16 febbraio 2024, n. 122

Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) "RONCAGLIA" - Rigetto dell'istanza di presa d'atto della sostituzione del Concessionario.



ATTO DD 122/A1715A/2024

DEL 16/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) “RONCAGLIA” – Rigetto dell’istanza di presa d’atto della sostituzione del Concessionario.

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 30.01.2017, n. 86 che ha determinato:

- di rinnovare la concessione dell’azienda agri-turistico venatoria “Roncaglia” di ettari 323,0000 ubicata nel Comune di Cherasco e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Cuneo, rappresentata dal Sig. Baldinetti Daniele fino al 31.1.2026;
- di rinnovare, all’interno della suddetta azienda agri-turistico venatoria, la zona per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, avente una superficie di ha 88,5006, fino al 31.01.2026;

la determinazione dirigenziale 25.11.2023, n. 1017 con la quale è stata rettificata:

- la superficie dell’AATV Roncaglia da ettari 323,0000, come approvati con determinazione

dirigenziale 30.01.2017, n. 86, a ettari 352,6300, di cui ettari 336,9044 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituirà la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale a partire dal 2024;

- la superficie della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia con i valori ricalcolati a seguito della loro digitalizzazione da ettari 88,5006 a ettari 82,8214;

l'istanza di presa d'atto della sostituzione del Concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "Roncaglia" pervenuta da parte del Sig. Audino Giuseppe in data 23/11/2023 prot. n. 32594 che subentra al precedente Concessionario Sig. Baldinetti Daniele, dimissionario, come da verbale dell'assemblea del Consorzio "Roncaglia" del 06.11.2023 allegato all'istanza;

il verbale istruttorio firmato dal funzionario incaricato in data 15.02.2024 e conservato agli atti d'ufficio;

constatato che la richiesta di presa atto della sostituzione del concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

preso atto che a seguito dell'istruttoria, è emerso che il Sig. Audino Giuseppe non risulta essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, comma 2 della deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, e che recita: *"Titolare della concessione può essere: un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale, in forma singola o associata, o comunque un soggetto che sia imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile"*;

ritenuto pertanto, per quanto sopra espresso:

- di non accogliere l'istanza di presa d'atto della sostituzione del Concessionario della A.A.T.V. "Roncaglia" presentata dal Sig. Audino Giuseppe in data 23/11/2023 prot. n. 32594;

- di richiedere al Presidente del Consorzio di effettuare in tempi celeri l'indizione dell'assemblea del Consorzio per la nomina del Concessionario che abbia i requisiti previsti dalla D.G.R. 08 marzo 2004, n. 15-11925 per l'assunzione di tale carica;

richiamato che la mancanza della figura del Concessionario può portare alla sospensione/revoca della Concessione dell'azienda;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla -gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie -AATV);

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 365 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621",che fissa in giorni n. 90 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

DETERMINA

- di non accogliere l'istanza di presa d'atto della sostituzione del Concessionario della A.A.T.V. "Roncaglia" presentata dal Sig. Audino Giuseppe in data 23/11/2023 prot. n. 32594;
- di richiedere al Presidente del Consorzio di effettuare in tempi celeri l'indizione dell'assemblea del Consorzio per la nomina del Concessionario che abbia i requisiti previsti per l'assunzione di tale carica;
- di richiamare che, la mancanza della figura del Concessionario può portare alla sospensione/revoca della Concessione dell'azienda.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Sig. Audino Giuseppe, al Sig. Baldinetti Daniele in qualità di Concessionario dimissionario e al Presidente del Consorzio e agli uffici competenti della Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto